laRegione Ticino09/03/2009 Pagina 27

Il personaggio

Madame Jeannie ancora una volta grande protagonista

La classe non ha età. Specialmente quando "accompagna" dei fenomeni. Jeannie Longo, 50 anni compiuti il 31 ottobre, la storia del ciclismo femminile con quasi novecento vittorie e una raccolta infinita di titoli, continua ad essere protagonista. Il 2° posto di sabato è un risultato di spessore che conferma le sue qualità. Tesa e corrucciata prima del via (*«Sono demotivata, non ho potuto allenarmi, mi sa che chiudo con il ciclismo...»*), sorridente nel dopocorsa. *«Ero piena di dubbi visto che nell'ultima settimana non sono uscita in bicicletta in quanto fra neve e pioggia era impossibile. Mi sono limitata a tre sedute di mezz'ora sui rulli nel garage. Non potevo essere ottimista. Questo risultato è una piacevole sorpresa».*

Cosa è cambiato in corsa? *«Non avendo fatto granché non ero stanca ed inoltre stavolta siamo partite con un ritmo più regolare, il sole mi ha aiutata. Non ho preso freddo e quando siamo entrati nella fase cruciale sono stata subito reattiva. Mentre al comando c'erano le 6 fuggitive ho avuto la collaborazione delle ragazze della Cervelo. Poi mi sono mossa».*

Una vera dimostrazione di forza. *«Avevo montato un modello nuovo di ruota e in salita mi saltava la catena. Credo che senza questo inghippo avrei potuto finire con Noemi. Quando sono partita a metà salita ho ripreso la Luiz ed ho continuato a fare l'andatura. L'ho piantata in asso nell'ultimo passaggio del Monte Verità. Ha mollato di schianto».*

Adesso cosa riserverà la stagione? *«Non faccio troppi programmi, vado a sensazioni».* E i Mondiali di Mendrisio? *«Quando c'erano quelli di Varese avevo provato i due circuiti. Duro quello in linea, meno quello della crono (in parte lo conoscevo visto che avevo corso un Sei Comuni, era il '98...). Spero di esserci, ma prima devo staccare la selezione».* E per Madame non dovrebbe essere un problema. **M.B.**

TI-PRESS/D. AGOSTA

In testa al gruppo sul lungolago di Ascona

Powered by TIOWS © laRegione Ticino